



UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E LETTERATURA LATINA I

LISA PIAZZI

| | |
|-----------------|---------|
| Anno accademico | 2022/23 |
| CdS | LETTERE |
| Codice | 178LL |
| CFU | 12 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---|--------------|---------|-----|-------------|
| LINGUA E LETTERATURA LATINA I (CM; CG; CL; CO) | L-FIL-LET/04 | LEZIONI | 72 | LISA PIAZZI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente acquisisce approfondite conoscenze di morfologia e sintassi della lingua latina e di storia della letteratura latina, nonché elementari nozioni di prosodia e metrica latina. Lo studente sarà in grado di tradurre e analizzare i testi proposti durante il corso e acquisirà strumenti volti all'esegesi dei testi letterari latini, con riferimenti anche alla loro ricezione e fortuna nelle letterature moderne.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'esame si svolge in forma orale.

Capacità

Durante l'esame sarà accertata la capacità dello studente di: leggere e tradurre i testi latini in programma; rispondere a quesiti riguardanti la struttura grammaticale (morfologia e sintassi) dei testi stessi; leggere metricamente i testi in poesia (esametro e metri catulliani); rispondere a domande riguardanti i principali autori e opere della letteratura latina; discutere le tematiche affrontate nel corso monografico.

Modalità di verifica delle capacità

L'esame orale prevede la lettura (metrica per i testi in poesia), la traduzione e l'analisi morfosintattica dei testi in programma, nonché alcune domande di storia della letteratura. Il docente chiederà allo studente di contestualizzare il passo in esame e verificherà la sua comprensione del testo e la conoscenza della grammatica latina. Alcune domande riguarderanno il corso monografico.

Comportamenti

Si auspica la frequenza regolare del corso, che sarà affiancata dallo studio personale dei testi da parte degli studenti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Esame orale, che può essere suddiviso in colloqui parziali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso presuppone da parte dei frequentanti la conoscenza degli elementi basilari della lingua latina. Per la preparazione linguistica dei testi si consiglia la consultazione costante di una buona grammatica in uso nei licei (ad es. G. B. Conte, R. Ferri, *Il nuovo latino a colori*, Firenze Le Monnier). Per gli studenti che non hanno affrontato lo studio del latino nelle scuole di provenienza si consiglia M. Fucecchi, L. Graverini, *La lingua latina*, Fondamenti di morfologia e sintassi, Firenze, Le Monnier 2009 e edizioni successive. Gli studenti consapevoli di avere gravi carenze nelle conoscenze linguistiche di base sono comunque invitati a prendere contatto con la docente per ulteriori indicazioni.

ATTENZIONE: gli studenti che hanno ottenuto un punteggio insufficiente nel test di valutazione sono tenuti a frequentare il corso di recupero di Latino zero (OFA). Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito del dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica.

Indicazioni metodologiche

Il metodo didattico si basa prevalentemente sulla lezione frontale. Sono previste alcune lezioni dedicate a fondamenti di prosodia e metrica durante le quali gli studenti potranno esercitarsi nella lettura di alcuni versi latini.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso sarà incentrato sul *De rerum natura* di Lucrezio, con particolare attenzione ai proemi e ai finali dei libri. Dopo alcune lezioni introduttive sulla figura del poeta, sul mistero della sua biografia, sulla riscoperta del testo in epoca umanistica e sulla sua ricezione moderna, durante le



UNIVERSITÀ DI PISA

lezioni saranno letti e commentati passi tratti dal poema, con particolare attenzione ai proemi e finali dei libri.

Oltre ai testi letti a lezione il programma d'esame comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, *La congiura di Catilina*, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996 (disponibile in fotocopia presso la copisteria "La pergamena" in via S. Maria);

Catullo, *Carmi* 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 50, 51, 58, 68 (entrambe le parti), 70, 72, 73, 75, 76, 83, 85, 86, 87, 92, 96, 101, 107, 109 (edizione: Catullo, *Carmina selecta*, Introduzione, scelta e commento di M. Lenchantin de Gubernatis, Loescher, Torino rist. 1993, disponibile in fotocopia presso la copisteria "La pergamena" in via S. Maria);

Virgilio, *Eneide*, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem*, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Bibliografia e materiale didattico

Le principali edizioni di riferimento saranno:

- C. Bailey, *Titi Lucreti Cari De rerum natura Libri Sex*, ed. with Prolegomena, Critical Apparatus, Translation and Commentary, I-III, Oxford 1947.
- R. D. Brown, *Lucretius on Love and Sex. A Commentary on «De rerum Natura» IV 1030-1287 with Prolegomena, Text and Translation*, Leiden-New York-København-Köln 1987.
- L. Canali, G.B. Conte, I. Dionigi, *Tito Lucrezio Caro. La natura delle cose*, Introduzione di G.B. Conte, traduzione di L. Canali, testo latino e commento a cura di I. Dionigi, Milano 20002 (19901).
- M. Deufert, *Titus Lucretius Carus, De rerum natura libri VI*, Berlin-Boston 2019.
- A. Fellin, *Tito Lucrezio Caro, La natura*, Torino 19762 (rist. 1983).
- D. Fowler, *Lucretius on Atomic Motion. A Commentary on De rerum natura 2. 1-332*, Oxford, Oxford University Press, 2002
- F. Giancotti, *Tito Lucrezio Caro. La natura*, Introduzione, testo criticamente riveduto, traduzione e commento, Milano 20025 (19941).
- E. J. Kenney, *Lucretius, De rerum natura Book III*, Cambridge 20142.
- L. Piazzzi, *Lucrezio. Le leggi dell'universo. De rerum natura, Libro I*, Venezia 2011

L'edizione critica di Deufert sarà messa a disposizione dalla docente sulla piattaforma Teams. Per seguire le lezioni gli studenti potranno comunque procurarsi un'edizione economica del *De rerum natura* con traduzione italiana: tra quelle sopra indicate si consigliano l'edizione BUR a cura di Conte-Canali-Dionigi, l'edizione Garzanti a cura di Giancotti o l'edizione UTET a cura di Fellin.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, *La congiura di Catilina*, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996;

Catullo, *Carmi* 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 50, 51, 58, 68 (entrambe le parti), 70, 72, 73, 75, 76, 83, 85, 86, 87, 92, 96, 101, 107, 109 (edizione: Catullo, *Carmina selecta*, Introduzione, scelta e commento di M. Lenchantin de Gubernatis, Loescher, Torino rist. 1993)

Virgilio, *Eneide*, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem*, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Lucrezio, *De rerum natura*, libro I (si consiglia l'edizione Marsilio a cura di L. Piazzzi, *Le leggi dell'universo*, Venezia 2011 o l'edizione BUR a cura di I. Dionigi, con trad. di L. Canali e introduzione di G.B. Conte)

Cicerone, *Pro Caelio* (edizione Marsilio, "In difesa di Marco Celio" a cura di A. Cavarzere, Venezia 2001).

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Dal momento che il corso è annuale e si svolgerà sia nel primo sia nel secondo semestre, l'esame potrà essere concluso solo alla fine delle lezioni, cioè a partire dal primo appello estivo del 2023. Durante l'anno sarà comunque possibile sostenere colloqui parziali che verteranno sui testi in programma ad esclusione del corso monografico, che costituisce l'ultima parte dell'esame. L'esame non potrà essere diviso in più di tre parti. La storia della letteratura potrà essere divisa al massimo in due parti: dalle origini all'età augustea compresa (fino a Ovidio e Livio) e dalla prima età imperiale agli autori tardi e cristiani. La storia della letteratura deve sempre essere abbinata ad almeno un testo latino. Per chi non intenda dividere il programma, è possibile anche sostenere l'esame in un'unica seduta.

Note



UNIVERSITÀ DI PISA

Commissione d'esame: Lisa Piazza (Presidente); Nicolò Campodonico (Cultore della materia); Francesca Econimo (Cultrice della materia); Mirko Donninelli (Cultore della materia); Alessio Mancini (Presidente supplente); Anna Zago, Ernesto Stagni (membri supplenti).

Le lezioni avranno inizio martedì 20 settembre alle ore 16 (per l'indicazione esatta dell'aula si prega di far riferimento all'ultima versione dell'orario sul sito del Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica).

Secondo quanto stabilito dall'Università di Pisa per la didattica dell'A.A. 2022/2023, le lezioni si terranno **ESCLUSIVAMENTE IN PRESENZA** e **NON** verranno trasmesse in streaming né registrate. Gli studenti sono comunque invitati a unirsi al Team del corso sulla piattaforma Microsoft Teams (**178LL 22/23 - LINGUA E LETTERATURA LATINA I - B [LET-L]**), che verrà impiegato per comunicazioni, condivisione di materiale didattico, ricevimento, etc.

Ultimo aggiornamento 21/01/2023 16:54